Vivere la Casa

Vivere la Casa

ARREDAMENTO · CUCINA · GIARDIN

Bagno bianco e nero
Dallo stile classico a quello contemporaneo

Ottimizzare gli spazi
Corridoi organizzati in una zona di passaggio

Vetrine & cassettiere
Cucina più funzionale con pochi arredi

Liberi dal superfluo
Conserviamo solo ciò che merita nuova vita

N° 6 - Dicembre 2019/Gennaio 2020 - Anno 15 - Bimestrale Italia € 4
Canton Ticino CHF 12,50 - Albania ALL. 4

Sfumature d'inverno

Caldi accessori e romantiche candele rendono le stanze accoglienti

Marzapane
Un dolce della tradizione per tante sfiziose ricette

Giardini sottovetro
Piante protette dal gelo grazie a una mini serra handmade

In alto: i prodotti dell'azienda ***Garbelotto*** *da sempre sono totalmente biocompatibili.* ***Noblesse*** *è versatile e pratico, indicato anche in ambienti dove è installato un impianto di riscaldamento o raffrescamento a pavimento. Realizzato con prodotti che non emettono sostanze nocive per la salute, dispone del sistema di posa brevettato Clip Up System, con clip che si incastrano alla base delle tavole senza la necessità di usare colle o magneti.*

Il perlinato, invece, è più indicato negli ambienti rustici o cottage di montagna dal look nordico; in questo caso il legno sarà di colore chiaro, quasi sempre in bianco. Ma veniamo ora al nostro parquet. Oggi ne esistono infinite tipologie, sfumature, essenze, metodologie di posa e formati. È importante ricordare, però, che un pavimento in parquet è un prodotto naturale ed è quindi logico aspettarsi un vero unicum con ogni tavola. Quando si acquista, è utile uno sguardo alla selezione, che indica quante crepe e nodi possono essere visti sulle tavole.
Per semplificarne la classificazione, possiamo riassumere i punti da tenere in considerazione per la sua scelta:

- essenza e finitura;
- formato;
- tipologia di posa.

Giulia Busio

Interior Designer e Stylist, si è specializzata in progettazione di interni e ristrutturazioni. Offre inoltre consulenze - anche online - per restyling di ambienti, arredo, decorazione, arte e design.

www.giuliabusio.com
consulenze@giuliabusio.com

ORIENTARSI NELL'ACQUISTO

1. Essenza e finitura

Con il primo termine si intende la tipologia del legno: ad esempio rovere, abete, noce, dussier, ciliegio, iroko, olivo, bambù. Il secondo è ciò che determina realmente l'aspetto che il legno avrà: spazzolato (quindi ruvido) o levigato (liscio), naturale, tinto con mordenti naturali, finito a olio, a cera o con particolari resine che lo rendono resistente e adatto a ogni ambiente.

2. Formato

Indica la dimensione dei listoni. Un tempo nelle case dei nobili erano pregiati i pavimenti formati di piccoli listelli sottili, mentre nelle abitazioni più povere si utilizzavano assi accostate, molto lunghe. Attualmente, invece, pezzi di grande formato sono pregiati e difficilmente reperibili. Anche lo spessore è importante. Per un buon parquet che resista nel tempo a diverse levigature dovremmo considerare una misura che vada da 0,8 cm a 1,5 cm.

3. Tipologia di posa

Un parquet può essere posato "flottante" (cioè a coprire un'altra pavimentazione), a incastro oppure incollato. Ormai è molto raro utilizzare il vecchio metodo che prevedeva di inchiodare le assi su una base anch'essa di legno. La posa viene effettuata, secondo varie opzioni, a lisca di pesce, in orizzontale o verticale; si possono anche mixare tra loro formati, colori, finiture e addirittura materiali diversi (come legno e ceramica).